

➔ ALL'ASTRA DAL 14 AL 24 FEBBRAIO

"La folle giornata" e "Antigone" rappresentazioni a giorni alterni



Una scena di «La folle giornata o il matrimonio di Figaro»

Dopo l'esordio all'UteFest e le repliche di gennaio torna per l'ultima tranche di questa stagione «La folle giornata o Il matrimonio di Figaro» di Pierre-Augustin Caron De Beaumarchais, diretto da Claudio Longhi. Lo spettacolo della Fondazione del Teatro Stabile di Torino/Fondazione Teatro Due/Teatro di Roma sarà

in scena al Teatro Astra, in via Rosolino Pilo 6, nei giorni 14, 16, 19, 21 e 23 febbraio. Siamo a cavallo della Rivoluzione Francese e il testo parla di una società, quella dell'ancien régime, arrivata al tracollo definitivo a petto di avvisaglie di un nuovo mondo, quello della borghesia, che si sta profilando all'orizzonte. Un testo classico dunque

che parla però di oggi. Dice infatti Claudio Longhi: «Ritengo che anche oggi ci si trovi di fronte a una società allo sfascio e penso che venti di rinnovamento - se non proprio rivoluzionari - siano nell'aria».

Negli altri giorni, ovvero il 15, 17, 20, 22 e 24 febbraio sul palcoscenico dell'Astra sale invece un classico a tutto tondo: l'«Antigone» di Sofocle nella traduzione di Massimo Cacciari e la regia di Walter Le Moli.

«Antigone», che ha segnato il debutto del nucleo di Attori Permanenti durante la scorsa stagione, come «The Changeling» e «La folle giornata o Il matrimonio di Figaro» si pone al limite del suo periodo storico, in prossimità della frattura, della fine di una civiltà. Filo conduttore di «Antigone» è l'approccio filosofico, guidato anche dalla nuova e moderna traduzione di Massimo Cacciari che restituisce alla tragedia il suo afflato politico, base e motore del suo essere «archetipo sociale» e fondamento dialettico di una democrazia. In questa



Paola De Crescenzo (Antigone)

prospettiva, lo scontro tra Antigone e Creonte torna vivo e comprende la nostra attualità ma per ottener ciò deve inventare un vero e proprio Teatro dell'ascolto per superare l'ambito eminentemente teatrale in cui l'opera è stata confinata.

Info per entrambi gli spettacoli : biglietti 19 euro. Orario 20,45 in settimana, 15,30 la domenica. Biglietteria TST: Salone delle Guardie - Cavallerizza Reale (Via Verdi, 9), telefono 011/5176246.

[T. L.G.]